

Caregiver, un'esperienza che fa scuola

Che Carpi sia città-laboratorio sul tema *caregiver* ormai è noto a molti, grazie anche al crescente interesse dei media nazionali per le attività promosse e organizzate – con il costante sostegno dell'Unione delle Terre d'Argine – dalla cooperativa sociale Anziani e non solo. Ma forse pochi sanno come il nostro territorio sia arrivato a essere la culla delle iniziative a favore dei *caregiver*, ossia di chi per ragioni affettive assiste ('dà cura a') persone non autosufficienti.

Infatti, se oggi l'Emilia-Romagna ha una legge regionale – prima in Italia – e se il Parlamento sta lavorando a una legge-quadro, è perché nel 2009 Anziani e non solo, con il sostegno dell'amministrazione comunale di Carpi, organizzò un primo corso destinato ai familiari: "sulla base dell'esperienza fatta e guardando a buone pratiche britanniche – racconta la direttrice di Anziani e non solo Loredana Ligabue – realizzammo un progetto europeo mirato sulla questione dei *caregiver*". Nacque così, nel 2011, il primo *Caregiver Day*, cui fu invitata Madleine Starr, dell'organizzazione inglese CarerUk. Condivisa l'importanza del fenomeno – si stima siano 3,5 milioni in Italia coloro che si prendono cura di un familiare – s'iniziò a pensare a una normativa regionale: cominciò l'allora consigliera Palma Costi, presentando una risoluzione; si continuò il lavoro con Paola Marani, che depositò la proposta. Il Consiglio regionale approvò così la legge numero 2 del 2014, intitolata *Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare (persona che presta volontariamente cura e assistenza)*. Lo scioglimento anticipato dell'Assemblea legislativa regionale ha rallentato un po' l'iter, ora concluso con le linee attuative, presentate dalla Vice-Presidente della Giunta Elisabetta Gualmini, proprio nell'ambito del *Caregiver Day* il 19 maggio scorso.

Questa legge è diventata l'esempio virtuoso da cui muovono sia i testi di altre



regioni, sia le proposte presentate dal Pd, primi firmatari, rispettivamente, il modenese Patriarca alla Camera e il sardo Angioni al Senato.

Nel frattempo il *Caregiver Day-Mi prendo cura di te* è cresciuto per contenuti e collaborazioni: nel 2017 è arrivato alla settima edizione, e non dura più un giorno ma per quasi tutto il mese di maggio ormai, coinvolgendo oltre all'Unione dei Comuni anche la Regione, l'Azienda Usl e il Carer per proporre convegni, corsi di formazione, incontri, proiezioni – tutti gratuiti – in vista dell'ultimo sabato di maggio, che la legge emiliano-romagnola ha individuato come Giornata regionale del *caregiver*, e che è il giorno del convegno principale. "Carpi e l'Unione delle Terre d'Argine – spiega Alberto Bellelli, assessore alle Politiche sociali dell'ente associato - in questa nuova frontiera del welfare hanno giocato e giocheranno sempre di più un ruolo di primo piano, investendo non solo risorse economiche ma anche dando vita a nuovi percorsi e nuove professionalità, che in una società che invecchia non potranno che dare adeguato sostegno a chi interverrà in futuro in ambito pubblico e privato nel campo dei servizi sociali ed assistenziali". ■

Sopra, la presentazione a Roma della Legge regionale. Sotto, un appuntamento del Caregiver Day 2017.